easyJet chiude in rosso il primo semestre. Colpa degli attentati (e non solo)

Finisce in rosso il **primo semestre** dell'anno fiscale di **easyJet**, chiuso al 31 marzo. La low cost britannica registra infatti una perdita di 20 milioni di sterline dopo le tasse (25 milioni di euro), contro i 5 milioni di utile dello scorso anno. Cosa spiega il risultato? Secondo quanto riporta una nota della compagnia, gli **attentati** che hanno colpito l'aereo russo in **Egitto** (in conseguenza del quale easyJet ha interrotto i collegamenti sul Sinai), **Parigi** e **Bruxelles**. E gli **effetti valutari sfavorevoli**, primi responsabili del risultato negativo.

Come sottolinea il Corriere, però, il primo semestre è andato meglio di quanto prospettato dagli analisti, che avevano annunciato un rosso di 25,7 milioni di sterline. E, anche se un andamento negativo è previsto anche per il terzo trimestre, l'ad della compagnia **Carolyn Mccall** si dichiara fiduciosa in un recupero entro la fine dell'esercizio, "nonostante il settore stia diventando sempre più competitivo". Ed evidentemente il mercato ci crede, visto che **il titolo easyJet avanza a Londra** del 2,04 in seguito all'annuncio di un aumento di dividendi.